



Dipartimento di prevenzione

Dipartimento Funzionale di Sanità Pubblica Veterinaria
e Sicurezza Alimentare

Treviso

07/07/2025

| Prot. N.

129348/25

| Allegati n. 00

Alla cortese attenzione
Presidenti delle Riserve Alpine
Associazione Libera caccia
Scuola faunistica venatoria

e p.c.
Provincia di Treviso

Trasmissione a mezzo PEC
Trasmissione a mezzo email

Oggetto: indicazioni sulla formazione ai sensi della DGR 251 del 13.03.2024

Con l'entrata in vigore della DGR 251 del 13.03.2024, che si allega, si rappresenta che la nota protocollo 0320869 del 12.08.2020 relativamente all'autoconsumo del cinghiale in deroga è superata.

In particolare, la suddetta Delibera, all'Allegato A, punto 9 (Destinazione dei cinghiali abbattuti - filiera delle carni) definisce quali siano gli operatori che possono utilizzare le carni per l'autoconsumo: " ... Le carcasse le cui carni sono destinate esclusivamente all'autoconsumo da parte del cacciatore formato ("persona formata" ai sensi del regolamento CE n. 853/2004 All. III, Cap. IV) o selecontrollore (definito come "personale dipendente e persone autorizzate dell'ente parco dei colli Euganei) che ha eseguito l'abbattimento possono essere portate direttamente presso l'abitazione dell'abbattitore, dopo aver comunicato all'ACL (AULSS) entro 12 ore dall'abbattimento le informazioni sulla tracciabilità..."

Dalla definizione di "persona formata" (ai sensi del regolamento CE n. 853/2004) si discostano, pertanto, coloro che sono stati abilitati all'autoconsumo dai "Corsi per cacciatore con formazione finalizzata all'autoconsumo delle carni di cinghiale" (tesserini identificativi "SUS-N-AULSS2).

Ne deriva che, sotto il profilo normativo, con la DGR 251, la formazione di tali operatori non è più sufficiente ai fini dell'autoconsumo, anche in considerazione dell'importanza che ha assunto la specie cinghiale nei piani di emergenza relativi alla peste suina africana.

Il Dipartimento funzionale di Sicurezza Alimentare e Veterinaria ritiene che, entro il 31 ottobre 2025, gli operatori che non avranno la qualifica di "persona formata", non potranno più effettuare l'autoconsumo delle carni di cinghiale.

Si valuterà, quindi, la possibilità di erogare programmi formativi a completamento del percorso avviato, fatta salva, la possibilità di svolgere integralmente il corso per persona formata.

Paolo Zanin
Direttore UOC Servizio igiene degli alimenti di origine animale
AULSS n.2 - Marca Trevigiana
tel. 0422 323753



REGIONE DEL VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale
Il Direttore UOC dott. Paolo ZANIN